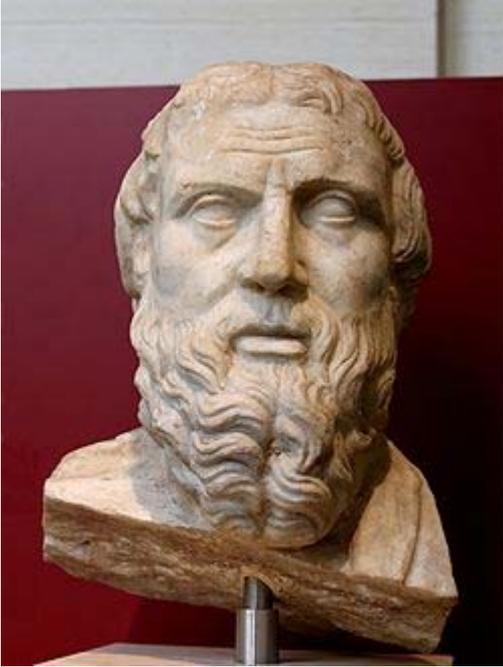


## LA COLOMBA

La colomba nasce come originata dalla metamorfosi di una Ninfa che faceva parte del suo corteggio e che, per essersi intromessa in una contesa tra Eros e Afrodite, venne dal dio trasformata in colomba. Nell'iconografia la dea era rappresentata su un carro trascinato da colombe e da cigni.



La dea Fenicia Astarte era venerata a Erice come dea della colombe. A Delo era considerata l'unico uccello al quale fosse permesso di vivere nei pressi del santuario di Apollo. Ma anche Zeus si serve di queste creature per esprimersi attraverso il suo oracolo a Dodona in Epiro. Colombe erano anche chiamate le sacerdotesse preposte all'oracolo. Per la religione cristiana è simbolo della pace e dello Spirito Santo. L'istinto che l'aiuta a ritrovare il nido fu sfruttato per portare messaggi fin dall'antichità, in Egitto e in Cina. La costellazione rappresenta la colomba dell'arca di Noè, oppure la colomba mandata innanzi dagli Argonauti per passare incolumi tra le Sireni, le rocce mobili alla porta del Mar Nero.

### Erodoto



Ecco come Erodoto ci racconta di ciò che gli fu riferito dalle sacerdotesse stesse, chiamate peleiades ("colombe"), a Dodona:

« Due colombe nere vennero volando da Tebe in Egitto, una in Libia e una a Dodona; Quest'ultima si sistemò su una quercia e da lassù, parlando il linguaggio umano, dichiarò che il luogo di divinazione per Zeus dovesse essere lì; il popolo di Dodona capì che il messaggio era di natura

divina, e stabilì quindi l'oracolo. La colomba che andò in Libia disse ai libici di dedicarsi all'oracolo di Amon; anch'esso infatti è sacro a Zeus. Questa è la storia raccontata dalle sacerdotesse di Dodona, la più anziana delle quali era Promeneia, poi veniva Timarete e la più giovane era Nicandra; il resto dei servi al tempio di Dodona ritenevano questa storia vera. »  
(Erodoto, Storie, libro II, 54-57)